



# La Prima di WineNews.it



n. 1082 - ore 17:00 - Lunedì 25 Marzo 2013 - Tiratura: 30044 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino  
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

## La News



### Hong Kong loves Italy

Piace sempre di più il vino italiano ai collezionisti asiatici: la conferma arriva dall'ultima asta di Gelardini & Romani Wine Auction di scena ad Hong Kong, dove le aggiudicazioni sono arrivate a 410.000 euro, con un incremento del 39% sulla base d'asta. Tanti i "Grand Cru d'Italia" che hanno visto rilanci importanti, come il Masseto 2001 della Tenuta dell'Ornellaia che è salito dell'88%, toccando la cifra record di 750 euro a bottiglia, il Sassicaia 2006 della Tenuta San Guido (+73%) e il Barbaresco di Gaja (annate 1964/1975), etichette salite del 150%. Particolarmente significativa, inoltre, l'aggiudicazione di un'Imperiale di Masseto 2004 a 4.200 euro, la stessa cifra di un Lafite 1998.

**I VINI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**  
ti aspettano a  
**PROWEIN 24-26 MARZO** PADIGLIONE 3 STAND A73  
**VINITALY 7-10 APRILE** PADIGLIONE 6 STAND C7-E8

### Turismo & cantina

L'enoturismo è ormai un volano fondamentale di promozione dei territori, ma è giusto ricordare che al centro ci sono le cantine, la cui fortuna passa anche per la costruzione di un rapporto diretto con i consumatori. Una sfida tutt'altro che semplice, come racconta l'ultimo studio di Wine Intelligence, perché i wine lovers non si accontentano più della "solita" degustazione. Cercano innanzitutto una location immersa nella natura, un luogo in cui sognare di vivere, ma anche una storia in cui credere e di cui far parte, capace di dare conferma alle aspettative, positive, create intorno al proprio vino preferito, magari conoscendo di persona il produttore, senza dimenticare mai di affiancare all'esperienza enoica quella gastronomica, ormai imprescindibile per fare centro nel cuore dell'enoappassionato.

## Cronaca

### Eataly: Cina e India nel mirino

Ha letteralmente preso il largo e ora è pronto allo sbarco in Cina e India. L'"Italian food concept store", Eataly, dopo aver conquistato il mondo, da New York a Tokyo, guarda ad Oriente: "Eataly è pronta a investire in Cina e in India tra qualche anno", dice Oscar Farinetti, fondatore del "tempio" del gusto dedicato ai cibi ed alle bevande di alta qualità a bordo di "Preziosa", la nuova ammiraglia della flotta Msc Crociere, che ospiterà il primo ristorante al mondo del brand su una nave, l'ennesima sfida da vincere.

**VILLA SANDI**  
VINI PER PASSIONE E PER TRADIZIONE

## Primo Piano

### Dalla Cina al Messico, i mercati del futuro

Se i consumi interni continuano a scendere, è sui mercati esteri che i produttori del Belpaese devono puntare per continuare a crescere. Ma quali sono i Paesi in cui investire nei prossimi anni? È la domanda cui ha provato a rispondere l'agenzia di global wine market research "Wine Intelligence" con il seminario, di scena al ProWein di Düsseldorf, "Life after Bric: Which are the next emerging wine markets?", uno sguardo sui Paesi pronti ad emergere nei prossimi anni. Innanzitutto, c'è da sottolineare che per considerare "appetibile" un mercato non basta che mostri importanti segnali di crescita dal punto di vista dei consumi, serve anche che vanti parametri macroeconomici solidi ed una certa solidità sociale, economica e politica. Parametri che fanno rientrare nella top ten dei mercati Paesi molto diversi tra loro: da un lato troviamo mercati come Germania, Svizzera, Regno Unito, Australia ed Olanda, considerati "stabili" o "maturi", dove è difficile far aumentare la platea dei consumatori, ma che vantano una solidità e numeri che ne fanno ancora i Paesi leader nel mondo. Quindi ci sono Usa, Giappone e Canada, in cui il vino è diventato da qualche anno un prodotto di massa, ma la base dei consumatori e, soprattutto, il consumo medio, possono crescere ancora. Infine, tra i dieci mercati più importanti, Cina ed Hong Kong rappresentano meglio di qualsiasi altro le potenzialità per il futuro, specie in base a ritmi di crescita a doppia cifra. Il punto di vista delle aziende di tutto il mondo non è molto diverso, visto che, nel futuro prossimo, investiranno gran parte delle proprie risorse su Cina, Brasile, Hong Kong, Singapore, Russia e Messico (secondo consumatore del Sud America, vicino al Brasile e con tasso di crescita annuo, in volumi, del 20%); mercati destinati ad un futuro florido e stabile, ma in molti sono disposti a scommettere anche su Paesi, da diversi punti di vista, molto più insicuri, come India (che offre possibilità enormi, ma in cui le barriere culturali sembrano insormontabili), Angola e Nigeria. E l'Italia? Secondo Richard Halstead Di Wine Intelligence, "deve puntare sui Paesi che ha già penetrato con la sua fama gastronomica e culturale, a partire dalla Cina".

## Focus

### La Germania sorride al vino italiano

La Germania, per il vino italiano, nel 2012 ha fruttato 950 milioni di euro di export, il 20% dei 4,7 miliardi totale. E da Prowein di Dusseldorf, alcuni dei più importanti importatori di vini italiani spiegano a WineNews presente e futuro di questo importante mercato. Per Francesco Sorrentino (Ges Sorrentino, marchi come Berlucchi, Caprai, Di Majo Norante, Donnafugata ...) "la Germania ha tenuto bene. E per il futuro, da una statistica fatta da diverse aziende fino al 2017, c'è ottimismo. Anche grazie all'e-commerce, che vale più di 360 milioni di euro". "Le difficoltà non mancano - spiega Antonio di Gennaro (Di Gennaro, marchi come Gaja, Bisol e Argiolas) ma il futuro è nelle nostre mani, e sarebbe importante investire soprattutto sulle professionalità che vendono il vino, dai camerieri in poi". Per Giuseppe Saitta (Saitta, marchi come Planeta, Tasca d'Almerita o Venica - nella foto Ornella Venica con l'ambasciatore italiano in Germania Elio Menzione), "il primo trimestre 2013 è stato difficile, ma le prospettive sono buone, e per chi riuscirà a superare il momento di difficoltà potrà crescere molto. L'Italia, anche attraverso la fiera, ha raddoppiato in pochi anni la sua visibilità" ...



**MIONETTO**  
mionetto.com

**CARPINETO**  
GRANDE VINI DI TOSCANA  
**WWW.CARPINETO.COM**

## Wine & Food

### Sweet night in London nell'albergo di "Hänsel e Gretel"

Pareti, arredi, soprammobili, il tutto realizzato da 14 chef che hanno utilizzato 600 chili di zucchero alternando 2.000 macaron, 1.081 meringhe e tappeti di crema a zucchero filato, cioccolato e altri dolci. Non è la casetta di "Hänsel e Gretel", ma la pura realtà: è il Kake Hotel, l'albergo tutto fatto di dolci "spuntato" a Londra, nel quartiere di Soho, ultima trovata del produttore di zuccheri di canna Tate & Lyle Sugars, che, per promuovere il proprio brand, ha pensato di sponsorizzare la costruzione di 3 piani di infinita dolcezza, durati solo una notte, proprio come in una favola ...

## Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Si parla spesso della sinergia tra patrimonio artistico-culturale ed enogastronomico, le due vere ricchezze dell'Italia. Ma perché poi non si riesce a realizzare davvero? Di

questa "ed altre storie" (valorizzazione dei marchi e così via) abbiamo parlato con Philippe Daverio, uno degli intellettuali più celebri d'Italia (seppur francese) ...

International Exhibition Management  
PRESENTA  
**Simply Italian**  
GREAT WINES